

**Progetto di ricerca:** Elaborazione di un Regolamento per studenti con disabilità/DSA in unibz

**Team:** Rosa Bellacicco (PI), Dario Ianes

**Durata del progetto:** 15/10/2020 - 14/03/2023

**Partner:** Delegato del Rettore per la disabilità/DSA di Ateneo (prof. ssa Levaggi), Ufficio Orientamento

**Finanziamento:** finanziamento interno

### **Abstract**

La Legge provinciale n. 7/2015, tra i vari compiti, dà mandato al Centro di Competenza per l'Inclusione Scolastica di elaborare un "Regolamento per garantire agli studenti e alle studentesse con disabilità o con bisogni educativi speciali, iscritti alla Libera Università di Bolzano, tutte le misure specifiche di sostegno necessarie" (art. 13).

L'impianto legislativo nazionale (Legge n. 17/99 e Legge n. 170/2010) impone infatti l'erogazione di accomodamenti ragionevoli per gli studenti universitari con disabilità/DSA durante tutto l'iter formativo, dal test di ammissione alla laurea. Valorizzando l'autonomia degli Atenei e il ruolo giocato dai differenti contesti, la norma tuttavia lascia ampio spazio discrezionale alle Università, che possono decidere come organizzare tali supporti, le modalità di fruizione da parte degli studenti o l'attivazione di ulteriori interventi, oltre a quelli standard previsti per legge.

Negli anni intercorsi dalla promulgazione della Legge provinciale ad oggi, la Libera Università di Bolzano ha già approvato un Regolamento/Carta dei Servizi (2018) che dettaglia, sul piano amministrativo, diritti e doveri degli studenti con disabilità/DSA nella richiesta e utilizzo dei servizi offerti. È stato predisposto anche un breve Vademecum, per i docenti, focalizzato su aspetti più di tipo legislativo e sulle misure possibili da accordare durante gli esami, mentre sembra essere stata dedicata minore attenzione alla formazione e sensibilizzazione della comunità accademica soprattutto sul versante didattico e su quello della appartenenza/ partecipazione alla vita universitaria. Questo impone una rilettura del mandato iniziale della Legge Provinciale e l'indirizzamento delle azioni del Centro verso l'individuazione di nuove

progettualità che colmino il gap esistente tramite, ad esempio, la predisposizione di: 1) corsi di potenziamento del metodo di studio e dell'apprendimento della lingua inglese per studenti con disabilità/DSA e, più in generale, a rischio di esclusione 2) corsi di formazione on line per docenti sulla didattica universitaria inclusiva 3) iniziative di socializzazione orientate a favorire un maggiore coinvolgimento nella vita universitaria di tali studenti, attraverso il coinvolgimento delle associazioni studentesche. L'individuazione di tali progettualità si baserà sull'analisi della letteratura e, in particolare, delle buone prassi attivate in altri Atenei che è già stata effettuata dai membri del progetto di ricerca.

L'organizzazione delle iniziative avverrà in stretto accordo con il Delegato del Rettore per la Disabilità/DSA di Ateneo (prof. ssa Laura Levaggi) e, sul piano operativo, esse saranno implementate dall'Ufficio Orientamento o da altre risorse individuate dal Delegato, con il supporto scientifico del Centro di Competenza.